

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 62 del 22 dicembre 2020

Oggetto: Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 anno 2020, adottata ai sensi dell'art. 39 c.5, del D.L. n. 104/20 e dell'art. 2 c.3 del D.L. n. 154/20, per applicazione delle risorse assegnate all'Ente a valere sui fondi statali a ristoro di cui ai D.L. n. 34/20 e D.L. n. 104/20.

I sottoscritti dott.ssa Susanna Giuriatti, dott.ssa Ilde Buratti e il dott. Davide Cetti componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Pavullo nel Frignano,

Vista la proposta di delibera della Giunta Comunale di cui all'oggetto

Premesso che

- Per fronteggiare le conseguenze della emergenza sanitaria il governo ha introdotto a favore degli Enti Locali fondi di ristoro per minori entrate ed a finanziamento di maggiori spese connesse all'emergenza.

Preso atto che

- Il Comune di Pavullo nel Frignano è risultato assegnatario di risorse già applicate al bilancio con le delibere di variazione citate nella proposta di delibera;
- Sono state ripartite le seguenti ulteriori risorse:
 - L'importo complessivo di € 24.105,05 a titolo del residuo 10%, pari a 12,75 milioni di euro, del fondo istituito all'art. 181 commi 1 e 5 del D.L. 34/2020, dell'incremento pari a 42,5 milioni di euro di cui all'art. 109 del D.L. n. 104/2020 nonché del fondo di 46,88 milioni istituito all'art. 181 del medesimo D.L. n. 34/2020, destinato a ristorare la perdita di gettito derivante dall'esonero del pagamento della TOSAP/COSAP relativa alle imprese titolari di concessioni o autorizzazioni all'utilizzo di suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di cui al D.Lgs. n. 114/1998 per il periodo 1 marzo – 15 ottobre 2020 e relativa alle imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 L. n. 287/1991 per il periodo 1 maggio – 31 dicembre 2020;
 - L'importo di € 18.364,25 a valere sui fondi complessivi di 87,6 milioni di euro, di cui 1,65 milioni di euro istituiti in sede di conversione all'art. 177 del D.L. n. 34/2020 e 85,95 milioni di euro incrementati all'art. 78 comma 5 del D.L. n. 104/2020, a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti rispettivamente, dall'abolizione della prima rata IMU relativa agli immobili di categoria D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive fieristiche e manifestazioni, e dall'abolizione della seconda rata IMU relativa ai seguenti immobili:
 - a) Immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali e stabilimenti termali;
 - b) Immobili di categoria catastale D/2 e relative pertinenze, immobili di agriturismi, villaggi turistici, ostelli, rifugi, colonie, affittacamere, casa e appartamenti vacanze, bed & breakfast, residenze e campeggi, purché i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - c) Immobili di categoria D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive fieristiche e manifestazioni;
 - d) Immobili di categoria D/3 destinati a cinematografi, teatri e sale per concerti e spettacoli, purché i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate;
 - e) Immobili destinati a discoteche, sale da ballo, night club e simili, purché i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate.

Considerato che

- Con la proposta di variazione di bilancio di cui all'allegato A) contenente l'applicazione dei fondi statali, la destinazione degli stessi alla copertura di minori entrate e alla conferma di maggiori spese connesse all'emergenza COVID-19 nonché il prudente accantonamento in un apposito fondo iscritto al titolo 1, missione 20, programma 3, della spesa il quale potrà confluire nei fondi vincolati del risultato di

amministrazione 2020 e sarà applicato al bilancio di previsione 2021 – 2023 anno 2021 allegando allo stesso “l’elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto”.

Preso atto altresì che

- Le variazioni di bilancio incidono sul bilancio di previsione 2020/2022 anno 2020 secondo le seguenti risultanze:

ANNO 2020

	ENTRATA		SPESA	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa
A Previsione assestata	€ 33.394.418,26	€ 36.553.843,70	€ 33.394.418,26	€ 34.927.982,54
Variazioni in aumento	€ 91.814,37	€ 91.814,37	€ 0,00	€ 0,00
Variazioni in diminuzione	€ 91.814,37	€ 91.814,37	€ 0,00	€ 0,00
B Totale a pareggio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C=A+B Nuova previsione assestata	€ 33.394.418,26	€ 36.553.843,70	€ 33.394.418,26	€ 34.927.982,54

Visti

- Lo Statuto comunale;
- Gli artt. 166 e 175 del D.Lgs. 267/2000;
- L’art. 25 del vigente regolamento comunale di contabilità;
- I pareri favorevoli, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000, del Direttore dell’Area Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell’atto oltre alla regolare copertura della spesa;

Rilevato che a seguito delle predette variazioni, vengono rispettati gli equilibri di bilancio, di competenza e di cassa, ai sensi dell’art. 162, comma 6 e 193 del TUEL nonché i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9 della L. 243/2012.

Esprimono

Parere favorevole sulla deliberazione citata nella premessa, in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio e la regolarità contabile.

Ferrara - Pavullo, 22 dicembre 2020

I REVISORI

Dott.ssa Susanna Giuriatti

Dott.ssa Ilde Buratti

Dott. Davide Cetti